

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive 90135 Palermo – via degli Emiri, 45 Tel. 0917079439 www.regione.sicilia.it/attivitaproduttive

<u>dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it</u>

Servizio 4 – Incentivi alle imprese industriali e alle imprese del settore turismo
90135 Palermo – via degli Emiri, 45
piera.spano@regione.sicilia.it
tel. 0917079544 - fax 091 7079629

Prot.n...0001731 DEL 13.01.2014

CIRCOLARE n. O 1

Oggetto: PO FESR 2007/2013-linea d'intervento 3.3.1.4- . Bando pubblico per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale (GURS n.6 del 4 febbraio 2011)

Alle Imprese interessate

Alla CRIAS-Organismo intermedio della linea d'intervento 3.3.1.4.

Viste le numerose richieste di chiarimenti pervenute a questo Dipartimento in ordine a quanto previsto dall'art.14 del bando pubblico in oggetto, laddove lo stesso precisa che "Non saranno ammesse modifiche ai programmi di investimento se non adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente all'Ente Gestore per la necessaria verifica dell'ammissibilità delle stesse", con la presente circolare si forniscono indicazioni e precisazioni al fine della corretta interpretazione di quanto indicato.

Si ritiene, infatti, che varie possono essere le fattispecie che giustificano l'esigenza di apportare variazioni al progetto originario tra le quali, in maniera esemplificativa, possono essere annoverate:

- -intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale
- -presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene, verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale
- -difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili
- -errori o di omissioni nel progetto esecutivo.
- -modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità (cosiddette varianti migliorative).

Le variazioni che si intendono apportare al programma d'investimento, comunicate all'Ente gestore e autorizzate dallo stesso, non devono, però, essere tali da mutare la natura dell'investimento ammesso a finanziamento né da determinare sostanziali modificazioni nei quantitativi delle singole categorie di spese previste nel quadro economico già approvato, fermo restando, comunque, quanto già previsto dal medesimo art.14 in merito al limite del 10% per le variazioni tra le singole voci di spesa.

E' appena il caso di sottolineare che eventuali maggiorazioni del costo del progetto derivanti dalle predette variazioni saranno esclusivamente a carico dell'impresa beneficiaria.

Occorre, inltre, precisare che nessuna erogazione di finanziamento potrà essere effettuata se non verrà concluso, da parte degli Enti territoriali competenti, l'iter autorizzativo delle variazioni richieste.

Infine, al fine di scongiurare le sanzioni previste dall'art.15 del bando pubblico in argomento, si sottolinea il termine ultimo del 31.12.2014 per completare il programma d'investimento.

1 3 GEN. 2014

As/A Dirigente Generale (arch: Alessandro Ferrara)